



Con la **CGIL**
per difendere il lavoro
e liberare i diritti



CGIL
PIEMONTE

Lunedì 22 marzo 2010
ore 17.00 - Teatro Nuovo Torino
Corso Massimo D'Azeglio

STORIE DI ORDINARIA PRECARIETA'

il lavoro che cambia, il Sindacato che ascolta



Storie di ordinaria precarietà è una serata in cui giovani studenti, lavoratori e delegati si incontrano tra loro e incontrano il sindacato per una riflessione sul mondo del lavoro in continuo cambiamento, sui bisogni delle nuove generazioni, sul lavoro atipico e la precarizzazione della vita a cui sembrano spesso condannati i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. A partire dalla visione di alcuni cortometraggi e con l'aiuto di alcuni dirigenti della Cgil, proveremo insieme a dare il via ad un percorso comune e ad un progetto di riflessione sui temi vicini alle nuove generazioni.

E' solo l'inizio.



La CGIL ritiene essenziale coinvolgere le nuove generazioni, i giovani nella vita della nostra Organizzazione, significherà sperimentare nuove modalità di partecipazione all'attività sindacale. E' necessario innanzitutto il loro coinvolgimento diretto in tutte le fasi della rivendicazione e della trattativa, assumendo un carattere inclusivo nei confronti dei nuovi soggetti che si affacciano sul mercato del lavoro, soprattutto se precari, sostenendoli nello sviluppo di un protagonismo che eviti ogni forma di divisione.

Significa, inoltre, assumere come priorità la costruzione di nuove agibilità sindacali e di processi intenzionali che coinvolgano i giovani in una partecipazione attiva all'esperienza sindacale.

In questa direzione, le Camere del Lavoro devono essere luogo di socializzazione e di creazione culturale: è necessario avviare rapidamente un grande progetto di utilizzo sociale nelle sedi della CGIL perché tanti giovani, lavoratori e studenti, si misurino nell'attività sindacale, nell'impegno culturale e ricreativo, nelle tante lotte territoriali che emergono nelle città, nella contrattazione sociale, nei percorsi di solidarietà e mutualismo, nella costruzione dei servizi all'altezza dei bisogni sociali delle nuove generazioni.

ANCHE IO VOGLIO
UNA BUONA ISTRUZIONE,
VOGLIO UN CONTRATTO DI LAVORO REGOLARE,
VOGLIO CONTARE SU UN REDDITO, ANCHE SE
PERDO IL LAVORO, VOGLIO I CONTRIBUTI
PER LA MIA PENSIONE.

VOGLIO TROVARE
ALTRE PERSONE
CON GLI STESSI BISOGNI
E PARTECIPARE PER COSTRUIRE
INSIEME LE RISPOSTE!